

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 27 marzo 2025, n. 119

ID_6865 - PSR PUGLIA 2014-2022 – M7, SM 7.2.B – “Investimenti su piccola scala per l’ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente. Strada Comunale S. Angelo - S. Stefano - CUP: H87H23001870002”.
Proponente: Comune di Gravina in Puglia (BA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

Il giorno 27/03/2025,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: *“Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui l’Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale”* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”* e alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell’art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell’art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”*;

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il RR n. 28/2008 ‘Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)”* introdotti con D.M. 17.10.2007.’;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0048692 del 12/12/2024, acquisita al protocollo regionale al n. 0617531 del 12.12.2024, il proponente Comune di Gravina in Puglia, per il tramite del responsabile del Settore Tecnico, trasmetteva la documentazione tecnico-amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0035262/2025 del 23/01/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione Parco Nazionale Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "*sentito*") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota pec n. 0004461/2025 del 31.01.2025, acquisita al Protocollo regionale n. 0053608 del 31.01.2025 il Comune proponente inviava documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 0001346/2025 del 18.03.2025, acquisita al protocollo regionale n. 0141341 del 18.03.2025, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva copia del parere rilasciato per l'intervento in oggetto.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014-2022 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il Comune di Gravina in Puglia (BA), proprietario della strada comunale extraurbana

secondaria denominata "S. Angelo - S. Stefano", così come meglio identificata negli elaborati allegati agli atti, ha proceduto a predisporre il progetto avente ad oggetto l'adeguamento e il ripristino della viabilità del predetto tratto viario.

Il percorso viario in oggetto è situato in una zona ad ovest del centro urbano, in un territorio a valenza agricola. Secondo quanto si riporta nella "Relazione Tecnica Generale" allegata (elaborato denominato "R1+-+Relazione+tecnica+generale") e nel Format Proponente (elaborato denominato "FORMAT+SCREENING+DI+VINCA"), il tratto oggetto di intervento ha una lunghezza di circa 1.870 metri e presenta un andamento altimetrico regolare. La strada, come riportato nella "Relazione Tecnica Generale" e dall'elaborato grafico denominato "Tav.+4+-+Planimetria+generale+stato+di+fatto", "presenta una sezione complessiva di 7,95 m di cui 3,50 m di larghezza per le due corsie e n.1 banchina realizzata in calcestruzzo con larghezza di 0,95 m e n. 1 cunetta in calcestruzzo gettate in opera". Nella suddetta relazione si riporta che il pacchetto stradale è costituito da fondazione in misto granulare stabilizzato con spessore di circa 30 cm, binder con spessore di 7 cm e tappetino di usura di 3 cm; presenta un forte degrado del tappetino di usura con crepe e buche; inoltre la strada non risulta dotata di segnaletica orizzontale e verticale.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella "Relazione Tecnica Generale" suddetta e dagli elaborati grafici agli atti, in particolare dalla "Tav.+5+-+Planimetria+generale+intervento", con l'intervento si vuole istituire un senso unico in salita, limitando la velocità a 30km/h e si vuole realizzare una pista ciclabile a raso; si prevede infatti di allargare la corsia di marcia a 4,5 metri e ricavare la pista ciclabile di 2,5 metri di larghezza, mantenendo inalterato lo stato di fatto lungo i margini stradali. L'intervento consiste nelle seguenti lavorazioni:

1. Rifacimento della pavimentazione stradale esistente:

- fresatura totale del manto stradale esistente per uno spessore medio di 3 cm, con successivo conferimento del materiale ad impianto autorizzato per il recupero e il trattamento;
- pulizia del piano di posa mediante spazzolatrici-aspiranti e spruzzatura di legante con emulsione bituminosa;
- rifacimento del tappetino d'usura per uno spessore di 3 cm, costituito da misto granulare frantumato, con il 20% di conglomerato bituminoso di recupero ed opportunamente rigenerato con attivanti chimici funzionali;

2. Interventi atti a moderare la velocità veicolare:

- esecuzione di segnaletica orizzontale costituita da strisce longitudinali eseguite mediante vernice rifrangente premiscelata di colore bianco permanente con microsferiche di vetro;
- posa in opera di cartelli stradali inerenti i limiti di velocità, la pista ciclabile e segnali di senso unico;
- posa in opera di bande di rallentamento costituite da strisce orizzontali realizzate in materiale termoplastico tipo "sonoro", applicate con apposita attrezzatura alla temperatura di 200 °C, di spessore finito di circa 5 mm, in conformità al nuovo codice della strada.

I mezzi meccanici usati in cantiere saranno vibrofinitrice meccanica e rulli di idoneo peso per la costipazione del nuovo tappetino.

Come si evince dalla Relazione integrativa agli atti (elaborato denominato "Relazione integrativa habitat A62A0"), il progetto prevede la sola ripavimentazione della sede stradale esistente, "non essendo previste opere di allargamento, o altro tipo di lavorazioni ai margini della stessa, oltre il cordolo laterale già presente". Con riferimento alle cunette laterali, nella suddetta relazione integrativa si specifica che le stesse, "costituite da terreno di riporto compatto all'epoca della realizzazione della strada, appaiono naturalmente inerbite e tali rimarranno in quanto non saranno interessate da alcun tipo di lavorazione. Trattasi di superfici sottoposte a diserbo meccanico per la obbligatoria e periodica manutenzione ordinaria". Inoltre, nella suddetta relazione, risulta che si porrà particolare attenzione nel tratto di circa 100 metri a nord dell'asse stradale, dove si riscontra

una parziale sovrapposizione dell'area oggetto di intervento con l'habitat 62A0 di cui alla DGR 2442/2018. In particolare, si dichiara che *"a maggiore garanzia di tutela e salvaguardia dell'habitat presente oltre la fascia inerbata della cunetta, sarà previsto nel capitolato speciale di appalto il divieto di utilizzo delle superfici naturali come deposito temporaneo di materiali o come aree di manovra degli automezzi"*.

Sono presenti diversi elaborati grafici, riportante particolari di progetto; è presente il file vettoriale (shapefile) della strada in oggetto e la documentazione fotografica.

Cronoprogramma degli interventi. Da quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento sarà eseguito in tre mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento *"Strada Comunale Extraurbana Secondaria denominata "S. Angelo - S. Stefano"*, ricade in agro del comune di Gravina in Puglia (BA), all'interno della ZSC-ZPS *"Murgia Alta"* cod. IT9120007; risulta individuata dalle seguenti coordinate: iniziali: Lat. 40,812756 – Long 16,407096; finali: Lat. 40,826149 – Long 16,403309.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti Geomorfologiche

- UCP – Versanti (la strada viene lambita sul margine a nord est per una lunghezza di circa 176 m, e in due piccole parti a sud est)
- UCP – Lame e gravine (la strada viene lambita sul margine a nord est, per una lunghezza di circa 207 m, e sul margine a sud est, per una lunghezza di circa 385 m);
- UCP – Grotte (100m)

6.1.2 - Componenti Idrologiche

- BP – Fiumi e torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (in un tratto a nord della strada per circa 150 m)
- UCP – Prati e pascoli naturali (la strada viene lambita sul margine a nord-est e sud-est, per una lunghezza di complessiva di circa 500m)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC-ZPS *"Murgia Alta"* cod. IT9120007

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP – Zone di interesse archeologico
- UCP – Aree di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (100m – 30m)

Zone di interesse archeologico

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade panoramiche
- UCP – Coni visuali

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Alta Murgia" e nella Figura territoriale "La fossa bradanica".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" e 83.11 "Oliveti", 86.1 "Città, Centri urbani", 34.5 "Prati aridi mediterranei", 62.11 "Rupi mediterranee".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 "Murgia Alta": R.R. n. 6/16 mod. R.R. n. 12/17 – R.R. n. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la parte terminale sul lato nord est dell'asse viario oggetto di intervento risulta lambita dall'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e dista circa 50 metri dall'habitat 3280 "Fiumi Mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza *Paspalo- Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*" e dall'habitat 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovský;
- Mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- Rettili: *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Mediodactylus kotschy*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus*, *Bufo viridis* complex;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Austropotamobius pallipes*;
- Uccelli: *Falco biarmicus*, *Alauda arvensis*, *Falco naumanni*, *Saxicola torquata*, *Anthus campestris*, *Circaetus gallicus*, *Burhinus oedicephalus*, *Lanius senator*, *Coracias garrulus*, *Calandrella brachydactyla*, *Melanocorypha calandra*, *Falco peregrinus*, *Oenanthe hispanica*, *Caprimulgus europaeus*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Lullula arborea*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZSC-ZPS IT9120007 "Murgia Alta" che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

Articolo 5 - Misure di conservazione per tutte le ZPS

1. In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del suddetto Regolamento, che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica (...)*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali n.1- **INFRASTRUTTURE**

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, **62A0**, 6420, 7210*.*
- *Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:*
 - *sottopassaggi, ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;*
 - *collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna. (...)*

Misure di conservazione trasversali n. 2 – **ZOOTECNIA ED AGRICOLTURA:**

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010 (...)*

Misure di conservazione trasversali n. 9 – **EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:**

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

Misure di conservazione trasversali n. 16 - **Indirizzi Gestionali e Misure di Tutela delle Specie e degli Habitat**

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio. (...).*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Protocollo n. 0001084-2025 del 05.03.2025, in ordine all'intervento de quo scriveva che *"considerato che le aree d'intervento non costituiscono superfici ad habitat, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, ai soli fini dell'espressione del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, si ritiene che l'intervento, considerata la temporaneità, proposto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito "Murgia Alta", se saranno osservati il Regolamento Regionale n. 28/2008 e il Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i, ed in particolare se:*

- 1. In fase di cantiere saranno adottate misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sarà ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;*
- 2. non saranno variati e/o modificati le sezioni ed i profili, esistenti, della strada oggetto dell'intervento;*
- 2. saranno salvaguardati eventuali manufatti in pietra a secco ed gli alberi eventualmente presenti lungo la strada;*
- 3. sarà ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, qualora compromesso dagli interventi.*
- 4. non saranno eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare, i muretti a secco, i terrazzamenti, le specchie, le cis terne, i fontanili, le siepi, i filari alberati, i pascoli e le risorgive;*
- 5. saranno preservate e conservate tutte le superfici contermini, coperte da habitat che, a tal fine, non potranno essere trasformate o convertite ad altri usi.*

Dovranno essere osservate, in ogni caso, le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici ed in particolare per il Falco Naumanni.

Anche se sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori nell'area d'intervento, dovrà comunque essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio".

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per l'intervento proposto.

RILEVATO che le opere a farsi consistono in interventi di manutenzione di una strada esistente già asfaltata;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale esistente è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC/ZPS "Murgia Alta", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento di *“Psr Puglia 2014-2022 – M7, SM 7.2.B – “Investimenti su piccola scala per l'ammmodernamento della viabilità comunale secondaria esistente. Strada Comunale S.Angelo - S.Stefano - Cup: H87h23001870002”* in agro del Comune di Gravina in Puglia (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 0001346/2025 del 18.03.2025;**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2.B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
 - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone